



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 84 DEL 23/12/2021

Oggetto: CONSORZIO TERRECABLATE- APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL DLGS. N. 267/2000 PER "L'ESERCIZIO DELLA GOVERNANCE E PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO" PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE PREVISTO DALL'ART. 192 DEL D.LGS. 50/2016

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **09:00**, nell'apposita Sala del Comune, a seguito di regolare convocazione effettuata dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno.

Il Presidente Sig. FIASCHI LEONARDO, riconosciuta la validità dell'adunanza, accertato il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

MARRUCCI ANDREA	Presente	MALQUORI ALESSIA	Presente
FIASCHI LEONARDO	Presente	CALONACI MATTEO	Presente
KUZMANOVIC SRDAN	Presente	MONTAGNANI FEDERICO	Presente
BARTALINI GIANNI	Presente	CAPEZZUOLI ORLANDO	Assente
BASSI CECILIA	Presente	RAZZI ROSETTA	Assente
TORTELLI VALENTINA	Presente	SALVADORI RENATA	Presente
MORBIS DANIELA	Assente		

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Segretario COPPOLA ELEONORA.

Sono inoltre presenti in qualità di Assessori Esterni: Guicciardini Niccolo', Taddei Carolina.

Oggetto: CONSORZIO TERRECABULATE- APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL DLGS. N. 267/2000 PER "L'ESERCIZIO DELLA GOVERNANCE E PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO" PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE PREVISTO DALL'ART. 192 DEL D.LGS. 50/2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di San Gimignano è attualmente socio del Consorzio Terrecablate per una quota pari al 2,10%;
- Il Consorzio Terrecablate (di seguito anche "Consorzio"), con sede legale in Villa Parigini, loc. Basciano (Monteriggioni) partita IVA 01072050527 è un Consorzio a totale partecipazione pubblica, costituito ai sensi dell'art. 31 del Tuel (Dlgs. n. 267/2000) con atto notarile del 18.04.2002 - notaio Coppini, repertorio n 35597, registrato a Siena il 03.05.2002, successivamente modificato il 21.12.2006, notaio Coppini, repertorio n. 46505 Registrato a Siena il 27.12.2006 e successivo atto di rettifica delle quote sociali del 23 febbraio 2007, repertorio n 46829, registrato a Siena il 01.03.2007
- Il Consorzio Terrecablate è partecipato dall'Amministrazione Provinciale di Siena, la Comunità Montana dell'Amiata Val d'Orcia (ora Unione dei Comuni), la Comunità Montana della Val di Merse (ora Unione dei Comuni), la Comunità Montana della Val di Chiana Senese (ora Unione dei Comuni) e tutti i Comuni della Provincia di Siena;
- lo scopo del Consorzio è la produzione di beni e servizi strumentali all'attività delle amministrazioni consorziate e lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza delle amministrazioni consorziate inerenti alle seguenti attività:
 - a) progettazione, realizzazione, e fornitura di reti ed erogazione di servizi I.C.T. (Information and Communication Technology) nell'interesse e per conto delle amministrazioni consorziate;
 - b) progettazione, sviluppo e gestione dei servizi informativi e di e-government per le amministrazioni consorziate;
 - c) gestione ed erogazione, per conto e nell'interesse delle amministrazioni consorziate, di servizi informativi e comunicazioni elettroniche ai cittadini;
 - d) fornitura di reti ed erogazione di servizi di comunicazione elettronica alle amministrazioni consorziate;
 - e) promozione e realizzazione di forme di collaborazione continuativa tra Enti territoriali ed Atenei nei campi della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie ICT; del loro trasferimento a servizi sia della Pubblica Amministrazione sia di strutture produttive; della formazione rivolta a tali tecnologie o da esse mediata;
 - f) svolgimento delle attività, per conto delle amministrazioni consorziate, previste dall'art. 5 del d.lgs 15 settembre 2003 n. 259;
 - g) fruizione, gestione e utilizzazione di ausili pecuniari finalizzati alle attività descritte nei punti precedenti;
 - h) svolgimento, in regime di affidamento interno, delle attività descritte nei punti precedenti.

Richiamati:

- gli artt. 5 e 192 del D. Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*", (di seguito anche "*Codice dei contratti pubblici*") i quali delineano, all'art. 5, le necessarie caratteristiche richieste per le Società al fine di ricorrere all'affidamento in house di pubblici servizi, ed all'art. 192, l'introduzione del c.d. "*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Consorzi in house*";
- il D.lgs. n. 175/2016 recante il "*Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica*" (di seguito anche "TUSP") - per quanto applicabile al Consorzio di Enti Locali ex art. 31 del Tuel - ed in particolare il comma 2 lett. c) dell'art.1 che definisce il concetto di *controllo analogo*;
- Le Linee guida n. 7, adottate in attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti "*Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 ed aggiornate con delibera n. 951 del 20 settembre 2017, che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 5 del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che

- l'art. 192 del D.Lgs 50/2016 sopra richiamato individua le società quali Enti soggetti all'applicazione dell'articolo stesso qualora ricevano affidamenti diretti da parte dei Soci;
- le suddette linee guida, al punto 3.1, estendono le tipologie di soggetti a cui si applica il suddetto art. 5 del Codice dei contratti pubblici facendo riferimento ad "organismi partecipati" comprendendo con tale definizione anche i Consorzi;
- sulla base dell'interpretazione estensiva adottata da Anac ed appena sopra indicata, il Consorzio è ritenuto soggetto ad obbligo di iscrizione nell'elenco istituito presso ANAC di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società in house;

Rilevato che

- l'Amministrazione Provinciale di Siena ha richiesto l'iscrizione del Consorzio Terrecablate nel sopra citato elenco delle amministrazioni aggiudicatrici con domanda n. 838 (ex 777 e 832)/2018;
- a seguito di attività istruttoria, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha inviato con nota prot. 26471 del 30.03.2021, preavviso di rigetto dell'istanza informando tempestivamente la Provincia dei motivi ostativi e concedendo altresì un congruo termine per far pervenire eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa con l'impegno ad eliminare le cause ostative dell'iscrizione medesima;
- l'Autorità ha rilevato criticità e carenze dei requisiti del regime dell'*in house providing* come richiesti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici e dagli artt. 4 e 16 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Ritenuto che per ottemperare in maniera ottimale dal punto di vista organizzativo a quanto richiesto nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo congiunto dalla normativa sugli

organismi partecipati sopra richiamata, si rende opportuno procedere alla stipula di apposita Convenzione ex art. 30 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – "Tuel") per disciplinare i rapporti tra gli Enti Soci ai fini dell'esercizio coordinato del controllo analogo congiunto sul Consorzio Terrecablate;

Rilevato che la Convenzione ex art. 30 è funzionale a superare i rilievi sopra indicati di ANAC ed istituire un meccanismo di coordinamento e di controllo analogo congiunto più puntuale ed efficace ai fini del rispetto delle disposizioni del TUSP e del permanere dei requisiti per l'affidamento in house ai sensi degli artt. 5 e 192 del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra, approvare il testo della Convenzione ex art. 30 allegato al presente atto, facendo salvi eventuali modifiche o adeguamenti che si rendessero necessari, anche a seguito della conclusione formale del procedimento, per i quali, se, aventi carattere non sostanziale e comunque rispettose dei criteri e degli indirizzi fondamentali deliberati con il presente atto, si potrà procedere direttamente anche in sede assembleare;

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. c), del Tuel;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista lo schema di convenzione ex. Art. 30 del TUEL Allegato A alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la presente deliberazione non ha alcun impatto, diretto o indiretto, su aspetti economico/patrimoniali e che, pertanto, non è necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Uditi gli interventi come da verbale di seduta;

Il Presidente invita i Capigruppo ad esporre le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Comunale Federico Montagnani Capogruppo di "Cambiamento San Gimignano": dichiarazione di voto favorevole.

Il Consigliere Comunale Valentina Tortelli del Gruppo "Centrosinistra Civico": dichiarazione di voto favorevole.

Tutto ciò premesso;

Con votazione favorevole unanime resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono interamente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per "l'esercizio della governance e per la

regolamentazione del controllo analogo congiunto” relativamente al Consorzio Terrecablate di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di autorizzare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere la Convenzione di cui al precedente punto 1, con facoltà di apportare alla stessa eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie;

3) Di trasmettere il presente atto alla Provincia di Siena ed al Consorzio Terrecablate affinché ne venga data attuazione.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione favorevole unanime resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di perfezionare quanto prima la procedura di iscrizione del Consorzio Terrecablate nell'Elenco ANAC.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
FIASCHI LEONARDO

Il Segretario
COPPOLA ELEONORA

ALLEGATO A

“CONSORZIO TERRECABLATE”

**CONVENZIONE FRA I SOCI
EX ART. 30 DEL DLGS. N. 267/2020
PER L’ESERCIZIO DELLA
GOVERNANCE E PER LA
REGOLAMENTAZIONE DEL
‘CONTROLLO ANALOGO
CONGIUNTO’**

Convenzione ex art. 30 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – “Tuel”) fra i soci del CONSORZIO TERRECABLATE (“Consortio”) per l'esercizio della *governance* e per la regolamentazione del ‘controllo analogo congiunto’.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in _____ presso _____

- Provincia di Siena
- Comune di Siena
- Comune di San Gimignano
- Comune di _____;
- _____;
- Unione dei Comuni di _____
- Unione dei Comuni di _____
- _____

In seguito, tutti cumulativamente denominati “**i soci**”.

Premesso

- a. che il Consorzio Terre Cablate è costituito ai sensi dell'art. 31 del Tuel (Dlgs. n. 267/2000) e del relativo Statuto;
- b. che l'art. 31 (rubricato “*Consorti*”) del Tuel, al comma 2, prevede che i Consigli degli Enti Locali aderenti al Consorzio approvano a maggioranza assoluta dei componenti una Convenzione ai sensi dell'art. 30 del Tuel - “*gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite Convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati prevedendo anche la funzione di Uffici comuni ovvero la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti*”;
- c. che gli Enti Locali intendono sottoscrivere una apposita Convenzione con la quale regolare, in attuazione anche del Principio costituzionali di ragionevolezza e proporzionalità nella gestione della “*cosa pubblica*”, l'esercizio della *governance* e del “*controllo analogo congiunto*” quale uno dei requisiti di legge per la gestione dei servizi pubblici secondo il modello del cosiddetto “*in house providing*”;
- d. ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Dlgs. n. 50/2016 (“*Codice dei Contratti pubblici*”), sono requisiti per l'affidamento diretto dei servizi a soggetti “*in house providing*”, nell'ordine, che “*a) l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati,*

ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata”;

- e. ai sensi del successivo comma 2, che *“un’Amministrazione aggiudicatrice o un Ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lett. a), qualora essa eserciti un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall’Amministrazione aggiudicatrice o dall’Ente aggiudicatore”;*
- f. ai sensi del successivo comma 5, che *“le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un ‘controllo congiunto’ quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli Organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le Amministrazioni aggiudicatrici o Enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le Amministrazioni aggiudicatrici o Enti aggiudicatori partecipanti; b) tali Amministrazioni aggiudicatrici o Enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un’influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle Amministrazioni aggiudicatrici o degli Enti aggiudicatori controllanti”;*
- g. ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. c) del Dlgs. n. 175/2016 (Tusp), si definisce *“‘controllo analogo’: la situazione in cui l’Amministrazione esercita su una Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall’Amministrazione partecipante”*, ed alla lett. d), si appella *“‘controllo analogo congiunto’: la situazione in cui l’Amministrazione esercita congiuntamente con altre Amministrazioni su una Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all’art. 5, comma 5, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*
- h. che il Consorzio è vincolato per legge e per Statuto alla partecipazione totalitaria di Enti Locali per lo svolgimento in via diretta quanto previsto dall’art. 2 dello Statuto, oltre del requisito del fatturato prevalente e del cosiddetto *“controllo analogo congiunto”;*

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Scopo della Convenzione

1.1 I Soci convengono sulla necessità di dare piena attuazione alla configurazione del Consorzio quale Organismo dedicato allo svolgimento di compiti di interesse dei Soci

stessi. A tal fine essi intendono disciplinare di comune accordo, tramite la presente Convenzione, predisposta ed approvata ai sensi altresì dell'art. 1, comma 2, dello Statuto consortile, l'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e di "*controllo analogo congiunto*" a quello esercitato sui propri servizi – nel senso di "*influenza determinante collettivamente esercitata*" dagli Enti pubblici partecipanti al Consorzio così che i singoli Enti pubblici partecipanti vi possano condizionare congiuntamente ogni atto fondamentale e vincolare individualmente con poteri di veto le decisioni con ricadute dirette nel proprio territorio - adempiendo di diritto e di fatto ai requisiti richiesti per la modalità cosiddetta "*in house providing*".

1.2 La sottoscrizione della presente Convenzione risponde altresì all'obiettivo di:

- costituire tra gli Enti Locali soci affidanti i servizi di un Organismo comune – denominato "*Comitato del controllo analogo congiunto*" e meglio disciplinato al successivo art. 3 - formato dai rappresentanti dei vari Enti Locali affiliati con paritario diritto di voto indipendentemente dalla partecipazione consortile, competente a definire gli indirizzi operativi sui servizi affidati, vincolanti per il Consiglio di amministrazione del Consorzio ed a esercitare il controllo di efficacia dei servizi ad esso affidati secondo il modello "*in house providing*";
- attribuire in capo a ciascun Ente affidante nei confronti del Consiglio di amministrazione del Consorzio affidatario poteri propulsivi (proposte di iniziative inerenti all'esecuzione dei singoli contratti di servizio e poteri di veto sulle Delibere del Consiglio di amministrazione);
- aumentare i poteri decisori dell'Assemblea sociale rispetto al Consiglio di amministrazione, con attribuzione alla prima del potere di formulare indirizzi vincolanti in ordine agli atti principali inerenti all'erogazione dei servizi e le strategie e politiche aziendali;
- di riconoscere poteri ispettivi diretti e concreti sul controllo del bilancio consortile e sulla qualità dell'amministrazione consortile nel suo complesso.

1.3 La Convenzione è stata deliberata dai partecipanti nelle forme e secondo le procedure stabilite per i Regolamenti locali concernenti le forme ed i modelli organizzativi.

1.4 Possono partecipare alla presente Convenzione, sottoscrivendone il contenuto, solo e soltanto i Soci *pro-tempore* del Consorzio, i quali, al momento del loro eventuale recesso ai sensi dell'art. 9 dello Statuto consortile, perdono automaticamente il diritto di farne parte, in applicazione di quanto riportato nel successivo art. 2.

Art. 2 - Durata, proroga, risoluzione, modificazioni e recesso

2.1 La durata della presente Convenzione è fissata fino al 31.12.2050 (pari alla scadenza prevista nello Statuto), con decorrenza dal giorno della relativa sottoscrizione.

2.2 È escluso il tacito rinnovo. Pertanto, la proroga potrà essere determinata solo mediante sottoscrizione di apposito atto scritto da parte di tutti i sottoscrittori della presente Convenzione.

2.3 Rimane comunque facoltà dei Soci determinare la risoluzione anticipata della Convenzione, purché tale decisione sia adottata e formalizzata per iscritto da tutti i Soci sottoscrittori della presente Convenzione.

2.4 Eventuali modificazioni della presente Convenzione potranno avvenire solamente per volontà, espressa in forma scritta, di tutti i Soci sottoscrittori della stessa.

2.5 I Soci non possono recedere dalla Convenzione prima della sua naturale scadenza.

2.6 La perdita della qualità di socio del Consorzio determina l'immediato venir meno della qualità di sottoscrittore della Convenzione.

Art. 3 - Coordinamento dei Soci per l'esercizio del "controllo analogo congiunto"

3.1 Al fine di disciplinare la collaborazione tra i Soci per l'esercizio in comune sul Consorzio di un potere di indirizzo ed un "controllo analogo congiunto" sui servizi esercitati direttamente a quello da essi esercitato sui propri servizi, i Soci medesimi istituiscono il "*Comitato del controllo analogo congiunto*", composto da tutti i legali rappresentanti degli Enti Soci del Consorzio, o loro delegati scelti tra gli Amministratori o Dirigenti/Responsabili degli Enti soci sottoscrittori della presente Convenzione, fatto salvo la facoltà di individuare propri rappresentanti permanenti fino a revoca da parte degli enti facenti parte di ciascuna area omogenea come da allegato A.

3.2 Il "*Comitato del controllo analogo congiunto*" è sede di informazione, consultazione, discussione e decisione tra i Soci ed il Consorzio, nonché di indirizzo e controllo dei Soci sul Consorzio circa l'andamento generale dell'amministrazione del Consorzio stesso. Alle proprie riunioni il "*Comitato del controllo analogo congiunto*" può invitare l'Organo amministrativo del Consorzio.

Al fine di verificare che l'attività del Consorzio risulti coerente con la programmazione amministrativo-contabile ed economico-finanziaria dei Soci, al "*Comitato del controllo analogo congiunto*" possono partecipare, senza diritto di voto, anche i tecnici (Segretari generali, dirigenti, ecc.) dei Soci all'uopo individuati di volta in volta dal singolo Socio.

3.3 Al "*Comitato del controllo analogo congiunto*" spetta altresì la disamina preventiva delle Deliberazioni di competenza dell'Assemblea dei Soci, con facoltà di esprimere pareri preliminari e motivati sugli argomenti iscritti all'Ordine del giorno dell'Assemblea medesima e fatto salvo quanto previsto all'art. 4.4. I pareri appena citati sono in tutti i casi "*non vincolanti*" per l'Assemblea dei Soci, tranne che per gli argomenti relativi alle materie ritenute importanti e strategiche per l'esercizio del "controllo analogo congiunto", meglio elencate all'art. 4.5 della presente Convenzione, per i quali il parere è invece "*vincolante*", nel senso che l'Assemblea dei Soci è obbligatoriamente tenuta ad adeguarvisi nell'assunzione delle decisioni inerenti, tranne la possibilità della stessa di disattenderli previa espressione formale e scritta di adeguata e rafforzata motivazione, da esprimere con i *quorum* deliberativi rappresentati dal 70% dell'intero Capitale di dotazione e con il voto favorevole di almeno 20 (*venti*) rappresentanti dei soci medesimi.

3.4 Il "*Comitato del controllo analogo congiunto*" verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai programmi annuali e pluriennali, ovvero dai piani

strategici, economici, patrimoniali e finanziari a breve e a lungo termine del Consorzio, così come approvati o autorizzati dall'Assemblea dei Soci. Per l'esercizio del controllo il “*Comitato del controllo analogo congiunto*” ha pieno e completo accesso a tutti gli atti del Consorzio e può richiederli agli Amministratori del Consorzio stesso.

Art. 4 - Funzionamento del “*Comitato del controllo analogo congiunto*”

4.1 Il “*Comitato del controllo analogo congiunto*” è convocato, in occasione della seduta di insediamento, dal Socio o da uno dei Soci che detiene la quota di maggioranza relativa del Capitale di dotazione del Consorzio.

4.2 Il “*Comitato del controllo analogo congiunto*” è convocato prima di ogni Assemblea dei Soci almeno 10 giorni prima dell’adunanza mediante avviso inviato per posta elettronica, dal Presidente del Comitato, nominato dai componenti dello stesso secondo le regole di cui al punto 4.4, presso la sede del Consorzio o in altro luogo adeguato o in modalità di videoconferenza. In sede di prima convocazione, questa è effettuata a cura del Presidente dell’Assemblea consortile;

4.3 Ogni componente del “*Comitato del controllo analogo congiunto*” può richiedere al Presidente del Comitato la convocazione del Comitato medesimo esplicitandone le motivazioni e gli interessi da tutelare.

4.4 Le decisioni sono assunte all’unanimità delle quote presenti e rappresentate con spirito di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, così da tutelare il Socio di minoranza che, in attuazione del “*controllo analogo congiunto*”, deve avere la possibilità di influire sulla gestione consortile, di partecipare e di controllare l’operato del Consorzio. Qualora dopo avere esperito due convocazioni del “*Comitato del controllo analogo congiunto*” non si raggiunga l’unanimità, anche in base al Principio costituzionale di ragionevolezza e di proporzionalità nella gestione della “*cosa pubblica*”, le decisioni sono assunte in base alla maggioranza dei rappresentanti dei Soci pari almeno al 80% dell’intero Capitale di dotazione e con il voto favorevole di almeno 25 (*venticinque*) rappresentanti dei soci medesimi. Infine, nel caso in cui, dopo aver esperito almeno un’altra convocazione del “*Comitato del controllo analogo congiunto*” non si raggiunga il *quorum* deliberativo appena sopra indicato, sempre in attuazione al Principio costituzionale di ragionevolezza e di proporzionalità nella gestione della “*cosa pubblica*”, le decisioni sono assunte in base alla maggioranza dei rappresentanti dei Soci pari almeno al 60% dell’intero Capitale di dotazione e con il voto favorevole di almeno 15 (*quindici*) rappresentanti dei soci medesimi.

4.5 Il “*Comitato del controllo analogo congiunto*” è sede di indirizzo, preinformazione, consultazione e sorveglianza nonché di decisione per le sottoindicate materie, ritenute importanti e strategiche per l’esercizio del “*controllo analogo congiunto*”, come definito nelle Premesse:

- la nomina, ai sensi dell’art. 4.4 della presente Convenzione, del Presidente del “*Comitato del controllo analogo congiunto*” e del vice-presidente che ne fa le veci in caso di sua assenza o impedimento;

- la designazione dei componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio, che avverrà in sede di “*Comitato del controllo analogo congiunto*” che ne fissa il numero in 7 (*sette*). Partendo dall’area denominata “Area Vasta”, coincidente con l’intero territorio provinciale, ogni area territoriale esprime il proprio candidato, individuato con il voto della maggioranza assoluta dei rappresentanti di ciascuna Area, secondo la Tabella allegata (*Allegato A*) ferma restando la condizione che la rosa dei componenti designati per il Consiglio di amministrazione sia formata da 7 soggetti e che ogni area territoriale sia rappresentata. Un rappresentante potrà rappresentare due Aree. I soci convengono che il sistema così descritto garantisce la rappresentanza di tutti i Soci all’interno degli Organi decisionali ai sensi dell’art. 5 comma V lettera a) del d.lgs. 50/2016;
- la designazione del Presidente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell’art. 4.4 della presente Convenzione, scelto fra gli Amministratori designati dal “*Comitato del controllo analogo congiunto*”;
- l’eventuale sostituzione di un Amministratore cessato, la cui designazione spetta al Socio/Raggruppamento Soci che aveva designato quello da sostituire;
- la designazione del Direttore generale del Consorzio - all’interno di una rosa di almeno 3 (*tre*) candidati appositamente selezionati dal Consiglio di amministrazione - e la definizione delle linee di indirizzo da assegnare allo stesso per lo svolgimento del proprio mandato, ai sensi dell’art. 4.4 della presente Convenzione;
- la determinazione dell’eventuale compenso degli Amministratori, nel rispetto delle norme vigenti, con il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività e con il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli Organi sociali, dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti;
- la decisione in ordine all’esercizio dell’azione di responsabilità contro gli Amministratori, i Liquidatori e i Revisori e in ordine alla rinuncia e transazione sulle dette azioni;
- la Delibera sulla costituzione, partecipazione o dismissione di Società di capitali o Consorzi per la gestione e lo svolgimento dei servizi strumentali a quelli svolti dal Consorzio;
- gli obiettivi e le linee di indirizzo strategico dell’attività del Consorzio, secondo quanto definito nelle Premesse;
- l’analisi dei “*Report del controllo analogo congiunto*”, rappresentati da Relazioni sintetiche e periodiche almeno semestrali, presentate dal Direttore generale del Consorzio, inerenti lo stato dell’arte dei risultati inerenti gli obiettivi e le linee di indirizzo strategico a suo tempo impartite, secondo quanto definito nelle Premesse;

- le decisioni sull'approvazione del Piano programma pluriennale, del bilancio di previsione annuale pluriennale e del bilancio di esercizio predisposti dall'Organo amministrativo del Consorzio;
- le decisioni sulla sottoscrizione e modificazioni significative dei contratti di servizio verso i Soci;
- la richiesta di informazioni aggiuntive da parte di ogni singolo Socio in merito all'attività svolta dal Consorzio per i servizi dallo stesso affidati così come agli aspetti di gestione strategica.

4.6 I Soci si impegnano ad assumere le deliberazioni in seno all'Assemblea dei Soci del Consorzio in senso conforme alle decisioni assunte dal "*Comitato del controllo analogo congiunto*" e illustrate in Assemblea, sulla base del relativo parere obbligatorio, che risulta pertanto vincolante per i Soci medesimi.

4.7 In relazione ai singoli contratti che riguardano specifici servizi richiesti da uno o più Enti Locali soci che non interessano la totalità dei Soci del Consorzio, le relative deliberazioni che competono all'Assemblea dei soci saranno assunte dal "*Comitato del controllo analogo congiunto*" con il voto necessario favorevole dell'Ente Locale interessato al servizio, direttamente o tramite suo rappresentante.

4.8 Delle decisioni assunte dal "*Comitato del controllo analogo congiunto*" è redatto apposito verbale da un Segretario individuato nel Direttore generale del Consorzio o da suo fiduciario, secondo quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto consortile, che è inviato, entro 15 giorni dalla loro stesura ufficiale, a ciascuno dei Soci del Consorzio.

4.10 La partecipazione al "*Comitato del controllo analogo congiunto*" a qualsiasi titolo è gratuito e non può essere oggetto di alcuna remunerazione o rimborso spese.

Art. 5 - Recepimento della Convenzione

5.1 I Soci si impegnano a presentare la Convenzione all'Assemblea dei Soci, affinché il Consiglio di amministrazione ed il Direttore generale, come Organi del Consorzio, ne siano a piena ed edotta conoscenza.

Art. 6 - Sottoscrizione della Convenzione

6.1 La Convenzione si intende ad adesione progressiva, nel senso che i sottoscrittori della stessa espressamente danno atto e consentono che la partecipazione alla medesima da parte di altri Enti Locali, che non hanno partecipato alla sottoscrizione iniziale, potrà avvenire successivamente. L'adesione successiva comporta l'approvazione della Convenzione nel presente testo, senza modificazione alcuna, da parte dei competenti Organi del nuovo Ente e la trasmissione delle Deliberazioni di autorizzazione e del testo della presente Convenzione, debitamente sottoscritto, agli altri Enti sottoscrittori e al Presidente del "*Comitato del controllo analogo congiunto*", che aggiorna l'elenco degli Enti sottoscrittori, che trasmette periodicamente, con cadenza semestrale, al Comitato stesso per presa d'atto dei successivi Enti Locali Soci sottoscrittori.

Art. 7 - Spese e oneri

7.1 Le eventuali spese della presente Convenzione saranno a carico del Consorzio.

7.2 La presente Convenzione non ha contenuto patrimoniale ed è soggetto a registrazione ad imposta fissa a norma dell'art. 11, tariffa 1, del DPR. n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto li _____

Allegato A)

Area Territoriale	soci appartenenti
Area Vasta	Provincia di Siena
Siena	Comune di Siena
Val d'Elsa	Comune di Radicondoli
	Comune di Casole d'Elsa
	Comune di San Gimignano
	Comune di Monteriggioni
	Comune di Colle di Val d'Elsa
Chianti Senese	Comune di Poggibonsi
	Comune di Radda in Chianti
	Comune di Gaiole in Chianti
	Comune di Castellina in Chianti
	Comune di Castelnuovo Berardenga
Crete Senesi	Comune di Buonconvento
	Comune di Rapolano Terme
	Comune di Montalcino
	Comune di Asciano
	Comune di Monteroni d'Arbia
Amiata Val d'Orcia	Comune di Radicofani
	Comune di Castiglione d'Orcia
	Comune di San Quirico d'Orcia
	Comune di Piancastagnaio
	Comune di Abbadia S.S.
Val di Chiana Senese	Unione dei Comuni Amiata e Val d'Orcia
	Comune di Trequanda
	Comune di San Casciano dei Bagni
	Comune di Pienza
	Comune di Cetona
	Comune di Sarteano
	Comune di Chianciano terme
	Unione dei Comuni Val di Chiana Senese
	Comune di Torrita di Siena
	Comune di Chiusi
	Comune di Sinalunga
Comune di Montepulciano	
Val di Merse	Comune di Monticiano
	Comune di Chiusdino
	Comune di Murlo
	Unione dei Comuni Val di Merse
	Comune di Sovicille



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SERVIZIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1143/2021 del SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto: CONSORZIO TERRECABLATE- APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL DLGS. N. 267/2000 PER "L'ESERCIZIO DELLA GOVERNANCE E PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO" PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE PREVISTO DALL'ART. 192 DEL D.LGS. 50/2016 si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

13/12/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1143/2021 ad oggetto: CONSORZIO TERRECABLATE-APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL DLGS. N. 267/2000 PER "L'ESERCIZIO DELLA GOVERNANCE E PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO" PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE PREVISTO DALL'ART. 192 DEL D.LGS. 50/2016 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

13/12/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 84 del 23/12/2021

RAGIONERIA

Oggetto: CONSORZIO TERRECABLATE- APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL DLGS. N. 267/2000 PER "L'ESERCIZIO DELLA GOVERNANCE E PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO" PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE PREVISTO DALL'ART. 192 DEL D.LGS. 50/2016.

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 28/12/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
(COPPOLA ELEONORA)
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 84 del 23/12/2021

RAGIONERIA

Oggetto: CONSORZIO TERRECABLATE- APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL DLGS. N. 267/2000 PER "L'ESERCIZIO DELLA GOVERNANCE E PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO" PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE PREVISTO DALL'ART. 192 DEL D.LGS. 50/2016.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 14/01/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 84 del 23/12/2021

Oggetto: CONSORZIO TERRECABLATE- APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL DLGS. N. 267/2000 PER "L'ESERCIZIO DELLA GOVERNANCE E PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO" PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE PREVISTO DALL'ART. 192 DEL D.LGS. 50/2016.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 28/12/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 14/01/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena